

## **Relazione sulla gestione e di missione**

### **Esercizio 01/01/2019 – 31/12/2019**

Nel corso dell'anno 2019, l'Associazione Locale ANFFAS ONLUS Centro Lario e Valli – Menaggio, in attuazione delle linee associative nazionali e regionali e dei dettami statutari, coerentemente con il programma di attività precedentemente deliberato, ha realizzato le attività che di seguito vengono rappresentate sinteticamente e per aree tematiche di intervento:

1. Area intra-associativa
2. Area informativa e formativa
3. Area politiche sociali
4. Area comunicazione
5. Area servizi

#### **1) AREA INTRA-ASSOCIATIVA:**

Nel rispetto delle previsioni statutarie si sono tenuti n. 10 Consigli Direttivi e n. 08 Assemblee dei Soci, oltre a diverse riunioni informali.

La partecipazione è stata costante per quanto riguarda la presenza dei Soci amministratori agli incontri dei Consigli Direttivi con una presenza media dell'81% dei membri del Consiglio Direttivo, oltre al Direttore Generale, mentre più modesta per quanto riguarda la partecipazione alle Assemblee dei soci con una media del 20%. I soci familiari effettivi al 31/12/2019 risultano essere 61.

In tali occasioni, oltre agli adempimenti statutari, si sono trattati e discussi vari temi di prioritario interesse, ad esempio novità legislative su finanziamenti regionali, informative sui servizi residenziali in essere, sui servizi di accompagnamento assistito, sull'assistenza domiciliare per persone minori, anziane e disabili, relazioni alle Comunità Montane circa l'andamento a consuntivo e preventivo della RSD, situazione finanziaria; quote sociali; informativa in merito al Servizio Civile; aggiornamenti sull'iter di funzionamento del Centro Multiservizi "La Rosa Blu"; bilanci preventivi e consuntivi, andamento campagne raccolta fondi, rapporti con creditori e Banca Prossima in merito ai mutui in essere; criticità situazione finanziaria e attivazione di iniziative volte ad affrontarla, sia interne che esterne ad ANFFAS ONLUS.

#### **2) AREA INFORMATIVA E FORMATIVA**

Per una costante informazione dei soci, oltre alle periodiche uscite dell'*InformaSoci*, si è attivata, dalla fine del 2017, una pagina *Facebook* – periodicamente aggiornata - in aggiunta al sito istituzionale dell'Associazione.

#### **3) AREA POLITICHE SOCIALI**

È stata garantita la partecipazione alle attività ed azioni dei Tavoli sulla disabilità organizzati dalle Aziende Sociali locali (ex Uffici di Piano) e si è collaborato all'applicazione sperimentale del Protocollo d'Azione interistituzionale sulla disabilità nel Distretto Medio Alto Lario "promosso dalla ex ASL di Como". A ciò si aggiunge la partecipazione ad alcuni momenti di confronto con le altre realtà associative di ANFFAS che gestiscono servizi, all'interno del gruppo "Enti gestori" e "SAI?", che periodicamente si riunisce a Milano, presso la sede di ANFFAS Lombardia.

L'Associazione ha altresì garantito la propria partecipazione agli incontri convocati dall'Organismo Regionale, anche attraverso delega ad altra Associazione Locale.

Inoltre, periodicamente, si è partecipato ad incontri con i rappresentanti di LedHA e Fish Regionale. In particolare si menziona anche la realizzazione di Manifestazioni riconducibili ad "Anffas In-Piazza", realizzate in collaborazione con enti, associazioni ed istituzioni, durante tutto l'anno 2019.

#### **4) AREA COMUNICAZIONE**

Sono stati periodicamente diffusi opuscoli e brochure per:

- diffondere il pensiero e le attività associative;
- divulgare la grande massa di notizie e temi quotidianamente intercettati, affrontati e dibattuti all'interno della rete associativa;
- informare la collettività relativamente alle manifestazioni ed alle campagne di raccolta fondi che vengono periodicamente organizzate dall'Associazione – anche in collaborazione con la Fondazione La Rosa Blu Onlus a marchio ANFFAS - in particolar modo per il completamento e l'avvio, ancorché parziale, dal novembre 2017, della Casa della Solidarietà "La Rosa Blu".

Durante l'anno si è consolidata la relazione di stima con i cantanti Simone Tomassini e Davide Van de Sfroos, che hanno fatto da testimoniale per due importanti campagne promozionali: il primo per il 5x1.000 da destinare alla costruzione della Casa della Solidarietà "La Rosa Blu" e il secondo per la campagna di raccolta fondi "Un mattone per La Rosa Blu", realizzata in collaborazione con la Fondazione La Rosa Blu Onlus a marchio ANFFAS.

Nel corso del 2019 si è rinnovata la collaborazione con le scuole primarie e secondarie del territorio, al fine di coinvolgere e rendere partecipi bambini e adolescenti alla vita di un'associazione come la nostra e per permettere sia agli scolari che ai nostri ospiti una socializzazione semplice e spontanea. Ciò è avvenuto con momenti di musicoterapia, realizzazione di oggetti in vimini e percorsi alla scoperta dei prodotti della terra.

Con la Società Cooperativa Sociale La Rosa Blu Grandola, di cui ANFFAS Onlus Centro Lario e Valli – Menaggio è socio fondatore, si è aderito alla campagna *e-ANFFAS*, per la promozione e la vendita online di oggetti artigianali prodotti dai nostri ospiti, supervisionati da operatori.

È altresì attivo il sito [www.anffasmenaggio.com](http://www.anffasmenaggio.com), oltre alla già citata pagina di *Facebook*.

#### **5) AREA SERVIZI**

L'Associazione Locale ha proseguito la gestione dei seguenti servizi:

1. gestione della Residenza Socio-sanitaria per persone con Disabilità (RSD);
2. gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Disabili o Anziani (SAD)
3. gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
4. borse lavoro e Lavori di Pubblica Utilità
5. parziale apertura e gestione della Casa della Solidarietà "La Rosa Blu" (minialloggi, comunità alloggio e RSD dal 6 novembre 2017 e SFA dal luglio 2018).

##### **1. Gestione della Residenza Socio-sanitaria per persone con Disabilità**

Da novembre 2001 l'ANFFAS gestisce, a seguito di convenzione con le Comunità Montane ex Alpi Lepontine (ora Valli del Lario e del Ceresio) e Lario Intelvese, la Residenza Sanitario-assistenziale per persone con Disabilità (RSD, già denominata CRH) di Grandola ed Uniti, sede centrale di varie iniziative. La *RSD ANFFAS Residence* è autorizzata al funzionamento ed accreditata ad ospitare 24

disabili adulti. Dopo un preliminare avvio sperimentale diurno, dal 15/04/2002 funziona ininterrottamente (a seguito di accreditamento regionale con DGR 8296 del 08/03/2002), con apertura continua, e vede la presenza, coordinata dai Direttori generale e sanitario, di medico, infermieri professionali, educatori, psichiatra e psicologo, ausiliari socio-assistenziali, operatori socio-sanitari, personale di riabilitazione, arteterapisti e musicoterapisti, amministrativi, addetti alla cucina, alle pulizie, igiene e lavanderia, alla manutenzione, autisti. Sono inoltre periodicamente presenti una parrucchiera ed un'estetista.

Le varie attività previste si basano su *programmi personalizzati* per ogni disabile, che tengono conto delle caratteristiche psicofisiche dei singoli ospiti e delle loro reali capacità/potenzialità.

Fra le attività garantite dalla RSD ed in parte sovrapponibili a quelle svolte nell'adiacente Centro multiservizi la Rosa blu, si ricordano momenti di animazione, *pet therapy*, attività educative volte al potenziamento dell'autonomia personale, alla conoscenza e cura del proprio corpo, alla socializzazione ed al mantenimento del patrimonio culturale e scolastico posseduto. Sono inoltre presenti serre ergoterapiche e vengono favorite le uscite esterne (passeggiate, frequentazioni di mercati, piscine, feste, ristoranti ed esercizi pubblici in generale).

**Per la RSD ANFFAS Residence l'obiettivo raggiunto anche nel 2019 è quello**, ormai mantenuto ininterrottamente dal 2005, **della piena occupazione/saturazione dei posti letto**, pur mantenendo, per ragioni etico-solidaristiche, posti letto per i ricoveri temporanei e di sollievo alle famiglie. Ciò garantendo/potenziando (ove possibile) l'attuale offerta di servizi e mantenendo nel contempo una retta mensile che, pur con gli inevitabili aumenti, rimane tuttora, nel suo genere, la più bassa in Provincia di Como, ed una delle minori in Lombardia. Ciò non ha impedito di realizzare negli anni, generalmente, attivi di bilancio e *buone prassi* che hanno contribuito ad inserire la nostra RSD nel ristretto numero di RSD lombarde (unica a livello provinciale) che hanno partecipato al progetto regionale sui *costi standard* delle RSD.

Da marzo a dicembre 2014 la RSD aveva operato anche come "RSD aperta", rivolgendosi quindi a livello domiciliare, diurno e residenziale, anche a persone affette da malattia di Alzheimer ed altre demenze e patologie. Tale opzione, a carattere sperimentale, ha riguardato un esiguo numero di RSD su scala regionale ed è stata purtroppo ovunque sospesa da Regione Lombardia dal gennaio 2015.

Con l'ATS Insubria (che dal gennaio 2019 ha sostituito l'ATS della Montagna) – che opera per conto di Regione Lombardia – sono stati periodicamente sottoscritti i contratti successivi all'accREDITAMENTO, con durata almeno annuale.

Come già anticipato in precedenti relazioni annuali, in data 10/02/2015 vi è stata, dopo un lungo e faticoso cammino, sia dal punto di vista burocratico che politico, la sottoscrizione della *Convenzione* tra la Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio (capofila), la Comunità Montana Lario Intelvese e l'Associazione Locale ANFFAS Onlus Centro Lario e Valli – Menaggio, che ha permesso di dare il via alla prima parte di un complessivo progetto innovativo e sperimentale che coinvolge 53 Comuni lariointelvesi, lepontini ed altolariani e la rappresentanza territoriale della maggiore associazione italiana di famiglie di persone disabili intellettive e relazionali, ossia ANFFAS Onlus, con sede a Grandola ed Uniti. La convenzione è stata anzitutto il punto di arrivo di un ampio e articolato percorso che ha visto il diretto coinvolgimento, oltre che di ANFFAS Onlus Centro Lario e Valli - Menaggio, anche di istituzioni, dal livello centrale (Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale e Volontariato) al livello territoriale (Comunità Montane ed Enti Locali medio alto-lariani). La convenzione è però anche stato un importante punto di partenza per sperimentare un nuovo e condiviso modello gestionale, che vede un "mix" tra pubblico e privato,

attraverso la messa in comune di strutture di proprietà pubblica – la RSD di Grandola - funzionante da 18 anni attraverso la gestione privato-sociale di ANFFAS Onlus che, a sua volta, mette a disposizione per il territorio Medio-Alto Lariano i servizi ambulatoriali, diurni, domiciliari e residenziali che ruotano attorno alla Casa della Solidarietà “La Rosa Blu” di Grandola ed Uniti, la cui apertura si è concretizzata nel novembre 2017. La convenzione è stata anche un punto di partenza per arrivare ad un nuovo Regolamento gestionale da parte dei Comuni e conseguente rinegoziazione dei contributi da parte dei Comuni, con un ipotizzato incremento annuale nell’ordine di alcune decine di migliaia di euro. Ciò è avvenuto nel corso del 2019.

### **Dati statistici anno 2019 RSD ANFFAS Residence (ed in qualche caso anche Rosa Blu)**

Nelle pagine seguenti, tabelle e statistiche riferite all’attività svolta nel 2019 dalla RSD di Grandola. In qualche caso, ritenuto particolarmente significativo, si forniscono anche elementi valutativi riferiti anche agli anni precedenti.

#### A) Numero degli ospiti disabili inseriti nella RSD ANFFAS Residence e nel centro multiservizi “La Rosa Blu”

Anno	RSD ANFFAS Residence			Centro multiservizi “La Rosa Blu”	
	Utenti con ricovero definitivo al 31/12	Ulteriori ricoveri temporanei/so llievo nel corso dell’anno	Totale dei ricoveri nell’anno	Utenti con ricovero definitivo al 31/12	Totale dei ricoveri nell’anno
<b>2010</b>	22	11	33	//	//
<b>2011</b>	21	15	36	//	//
<b>2012</b>	22	13	35	//	//
<b>2013</b>	21	16	37	//	//
<b>2014</b>	20	20	40	//	//
<b>2015</b>	21	15	36	//	//
<b>2016</b>	20	17	37	//	//
<b>2017</b>	24	6	30	5	5
<b>2018</b>	23	5	28	11	11
<b>2019</b>	24	4	28	37	50

B) Giornate di ricovero annue presso la RSD ANFFAS Residence sui 24 posti accreditati

<b>Anno</b>	<b>Giornate accreditate</b>	<b>Giornate rendicontate</b>	<b>Media posti letto occupati</b>	<b>Media posti letto liberi</b>
<b>2010</b>	8760	8741	23,94	0,06
<b>2011</b>	8760	8745	23,95	0,05
<b>2012</b>	8784	8735	23,86	0,14
<b>2013</b>	8760	8742	23,94	0,06
<b>2014</b>	8760	8721	23,89	0,11
<b>2015</b>	8760	8747	23,96	0,04
<b>2016</b>	8784	8776	23,97	0,03
<b>2017</b>	8760	8746	23,96	0,04
<b>2018</b>	8760	8658	23,72	0,28
<b>2019</b>	8760	8716	23,88	0,12

C) Percentuali posti letto “formalmente” occupati sul totale disponibile RSD ANFFAS Residence

<b>Anno</b>	<b>% posti letto occupati formalmente</b>
<b>2010</b>	99,73
<b>2011</b>	99,52
<b>2012</b>	99,44
<b>2013</b>	99,79
<b>2014</b>	99,55
<b>2015</b>	99,85
<b>2016</b>	99,90
<b>2017</b>	99,84
<b>2018</b>	98,84
<b>2019</b>	99,50

**La costante copertura negli ultimi anni del 100% delle giornate di ricovero disponibili, pur lasciando sempre almeno 2-3 letti a rotazione per i ricoveri temporanei di sollievo o interventi di emergenza,** è stata possibile grazie ad alcuni elementi di efficienza aziendale:

- apertura sette giorni su sette della RSD e reperibilità telefonica ogni giorno dell’anno per i ricoveri d’emergenza;
- costante e diretto collegamento con famiglie e servizi pubblici e privati segnalanti le necessità di ricovero;
- riduzione al minimo di aspetti e procedure burocratiche, privilegiando una gestione pragmatica ed operativa.

Si sottolinea che la scelta di garantire sempre ricoveri di sollievo giornalieri, fin dall’apertura della RSD, è stata fatta per offrire al territorio ed alle famiglie in difficoltà una risposta temporanea di “sollievo”/ricarica psico-fisica delle energie familiari.

## D) Lista d'attesa

<b>Anno (al 31/12)</b>	<b>Domande in lista di attesa</b>
<b>2014</b>	50 di cui 26 per ricoveri definitivi e 24 per ricoveri di sollievo
<b>2015</b>	53 di cui 29 per ricoveri definitivi e 24 per ricoveri di sollievo
<b>2016</b>	55 di cui 26 per ricoveri definitivi e 29 per ricoveri di sollievo
<b>2017</b>	27 di cui 19 per ricoveri definitivi e 8 per ricoveri di sollievo (a seguito apertura La Rosa Blu)
<b>2018</b>	29 di cui 15 per ricoveri di sollievo/definitivi
<b>2019</b>	9 per ricoveri definitivi e 3 per ricoveri di sollievo

La gestione finanziaria si è chiusa, con un giro d'affari di poco superiore a € 1.550.000,00 ed un discreto avanzo, di 29.921,29 euro, potendo beneficiare di importanti sinergie con "La Rosa Blu".

### **2. Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)**

Sempre per mezzo di patto di accreditamento con l'Azienda Sociale Centro Lario e Valli di Porlezza si è proseguito con la gestione del SAD disabili e SAD anziani. È stato attivato un servizio di SAD Disabili Minori per assistenza a n. 2 persone. In forma privata sono state assistite n. 2 persone come SAD Anziani. Da un punto di vista finanziario si segnala il decremento del servizio, ma anche il mantenimento di un buon utile, pari a 9.254,93 euro.

### **3. Gestione del Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)**

Nel 2019 è proseguito il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata, prestando assistenza, al proprio domicilio, a persone che ne abbiano fatto richiesta, presentando requisiti di idoneità valutati dalla ASST Valtellina e ASST Lariana.

Per tale servizio si sono avuti:

- n. 314 accessi con personale ASA/OSS;
- n. 1.575 prelievi con personale infermieristico;
- n. 190 posizionamenti CV con personale infermieristico;
- n. 1989 medicazioni con personale infermieristico;
- n. 655 accessi fisioterapici.

Anche in questo caso si segnala un utile d'esercizio di 12.055,16 euro.

### **4. Borse Lavoro e Lavori di Pubblica Utilità**

Nel corso del 2019 sono stati realizzati n. 7 inserimenti lavorativi in borsa lavoro, in collaborazione con la Cooperativa Il Seme di Como e n. 9 progetti di Pubblica Utilità, di cui 6 conclusi entro il 31/12/2019, a seguito di Convenzione diretta con il Tribunale di Como, che si aggiunge a precedente stipula convenzionale tramite il CSV di Como (ora CSV Insubria).

## 5. Progetto Polo unico integrato, attività de La Rosa Blu

Il 2019 è il secondo anno completo di apertura, anche se parziale, della Casa della Solidarietà “La Rosa Blu” di Grandola ed Uniti (confinante con la RSD ANFFAS Residence), sbocco finale dell’enorme impegno finanziario ed organizzativo degli ultimi anni, che nel 2017 ha visto anche l’importante ruolo di sostegno economico di Banca Prossima (ora Intesa SANPAOLO), per il completamento dei lavori. Con l’apertura nel novembre 2017 è stata ospitata la prima decina di persone con disabilità nei servizi di RSD e Comunità Alloggio. Nel corso del 2018 vi è stata l’attivazione di ulteriori servizi diurni residenziali ed ambulatoriali, con la presenza complessiva di 27 utenti residenziali, tra definitivi e temporanei, e 3 utenti in diurnato (SFA). Nel corso del 2019 tali servizi sono stati ulteriormente incrementati, con la presenza complessiva di 50 utenti residenziali, tra definitivi e temporanei (di cui 29 in RSD, 9 nei minialloggi e 12 nella comunità alloggio), e 3 utenti in diurnato (SFA).

I quattro livelli funzionali de “La Rosa Blu” saranno, in sintesi, così strutturati *a regime*:

- a) seminterrato: magazzini, depositi, spogliatoi per il personale, lavanderia-stireria, per utenza interna/esterna e cucina (per ristorante self-service, nuclei residenziali e diurni, pasti a domicilio), piscina e palestra riabilitativa, reception con bar;
- b) pianterreno: uffici, sala ristorante anche per eventuale clientela esterna, Servizio Formazione all’Autonomia per 15 persone con disabilità, micronido per 10 bambini, 5 minialloggi/alloggi protetti con 14 posti letto complessivi, spazio per il culto;
- c) primo e secondo piano: 1 comunità alloggio socio-sanitaria (CSS) per 10-14 persone disabili medio lievi, 3 nuclei di 14 posti letto di RSD per differenti tipologie di disabilità, con un reparto “ospedaliero” con impianto di ossigeno ad ogni testata e letti ospedalieri.

All’interno de “La Rosa Blu” i quattro livelli funzionali sono tra loro collegati da due ascensori e da un’ampia rampa di scale nel nucleo centrale, che unisce i nuclei speculari orizzontalmente e verticalmente.

L’esercizio si è chiuso con una perdita di 194.972,11 euro, legata però interamente alla forte incidenza degli ammortamenti, pari a 345.529,92. L’andamento corrente presenterebbe quindi un avanzo di oltre 150.000,00 euro.

### Conclusione

Complessivamente rileviamo che la gestione ordinaria delle “vecchie” attività - ossia RSD ANFFAS Residence e servizi domiciliari (SAD e ADI) - nel 2019 ha determinato un buon utile, grazie anche a significative sinergie con “La Rosa Blu”. La gestione ordinaria de “La Rosa Blu” ha invece registrato un disavanzo, dovuto esclusivamente agli ammortamenti.

Al momento della stesura delle presenti note sottolineiamo alcuni aspetti di *positiva continuità* e, nel contempo, di *criticità*.

Infatti “La Rosa Blu” ed in generale le nuove realtà socio-sanitarie, dal 2017. possono beneficiare della riapertura degli accreditamenti regionali. In data 22/12/2017 la RSD de “La Rosa Blu” ha visto così accreditati da Regione Lombardia n. 28 posti letto. Ciò dovrebbe essere propedeutico anche ad una concreta riapertura delle contrattualizzazioni, bloccate dal 2014 su scala regionale.

Tra gli *elementi di criticità* vanno rammentati:

- rette sociali RSD ANFFAS Residence inferiori alle medie regionali, per scelte di ANFFAS di non penalizzare eccessivamente le famiglie con persone disabili ed i piccoli Comuni locali;

- opportunità di definire con l'impresa di costruzione edile della struttura La Rosa Blu (ovvero Como Costruzioni s.r.l. in liquidazione, già Ing. Leopoldo Castelli S.p.A. Costruzioni) un possibile accordo stragiudiziale circa le somme eventualmente dovute, prudenzialmente comunque interamente iscritte a bilancio, anche se nella controversia che avrà una presumibile durata pluriennale, ulteriormente slittata causa pandemia, i nostri legali hanno - *riconvenzionalmente*- chiesto danni per un ammontare superiore, contestando la cattiva esecuzione di alcuni lavori, la duplicazione di alcune voci di spesa, la mancata esecuzione di commesse pattuite ecc. Per le altre due ditte costruttrici con cui erano state attivate vertenze, si registra la positiva soluzione da oltre un anno per una e per l'altra si è in fase di sottoscrizione di un accordo stragiudiziale, che sarà in buona parte coperto con l'imminente arrivo di una cospicua donazione;
- presenza di rilevante mutuo con Banca Prossima (ora INTESA SANPAOLO) che ha peraltro ridotto pressoché a zero i tassi di interesse dal 2018. Con la stessa è in fase di richiesta una ripresa della moratoria, già in passato concessa, e finalizzata al pagamento dei soli ratei di interesse e contestualmente si chiederà il possibile dilazionamento del pagamento negli anni, allungando, il più possibile, l'attuale durata ventennale.
- Recente conferma delle dimissioni del Presidente del Collegio dei revisori, che invece rimane in carica per la Fondazione Rosa blu, a marchio ANFFAS

Al contrario, la situazione economica può beneficiare, già dal 2020, di una serie di aspetti di *positività*:

- elevate rette presso "La Rosa Blu", stante la carenza di posti letto non solo in Lombardia con ospiti provenienti anche da altre regioni italiane;
- aumento contributi di solidarietà da Enti Locali, approvati da Assemblea Comunità Montana Valli del Lario e del Ceresio del 11/06/2018 e Assemblea Comunità Montana Lario Intelvese del 27/06/2018;
- convenzione con Comune di Milano dal 01/07/2018 per posti letto in RSD Rosa Blu, che è stata estesa nell'estate 2019 anche alla Comunità Alloggio de "La Rosa Blu";
- incremento del 2,5% delle contribuzioni regionali sanitarie dal 01/01/2020, ferme da un decennio.

A ciò auspichiamo possano aggiungersi nel 2021:

- finanziamenti regionali anche per "La Rosa Blu", di recente ancora richiesti a Regione Lombardia, attraverso delibere di appoggio da parte delle due Comunità Montane Lario Intelvese e Valli del Lario e del Ceresio, al fine di verificare la concreta possibilità di addivenire ad ogni possibile forma di finanziamento pubblico (contrattualizzazione, innovazioni, sperimentazioni, *partnership* pubblico-privato ecc.).
- maggiori entrate da *fund-raising* rispetto al 2020, anno della pandemia;
- progressivo inserimento di ospiti ne "La Rosa Blu" in linea col 2019 e col 2020, che hanno visto più che raddoppiare gli ospiti rispetto al 2018;
- ampliamento ulteriori sinergie tra RSD e "La Rosa Blu" per rafforzare le economie di scala;
- ottimo andamento corrente, ulteriormente rafforzato nel 2020, pur in presenza delle problematiche relative al Coronavirus;



- sono in corso valutazioni di possibili nuove forme di *partnership* gestionali de “La Rosa Blu”, che potrebbero positivamente concludersi nel 2021, mentre non hanno avuto -almeno per ora- concretizzazione precedenti accordi con potenziali *partner* piemontesi.

Resta inteso che tutto ciò è anche strettamente legato alla continuità nel sostegno a “La Rosa Blu”, fin qui sempre garantito da Banca Prossima (ora INTESA SANPAOLO), per cui si è chiesta, come già accennato, una ripresa della moratoria, già concessa in passato.

**TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO:**

**Il Consiglio Direttivo evidenzia che il progetto di bilancio è stato redatto utilizzando criteri di prudenza e continuità gestionale.**

Grandola ed Uniti, 16 novembre 2020

**Per il Consiglio Direttivo:**

Il Presidente  
Antonio Zucchi

